



Milano, 18 gennaio 2011

Alle tutte le scuole operanti nella CNSASA
Agli OTTO
Alla Presidenza del CAI
Alla Direzione del CAI

Presentazione generale regolamenti dei corsi sezionali organizzati dalla CNSASA

Nella riunione di commissione dell'11 settembre 2010, è stata deliberata la nuova struttura dei corsi e si è incaricato il comitato di presidenza e i direttori delle scuole centrali di mettere a punto la stesura definitiva. Dopo tre anni di lavoro si conclude una importante opera di aggiornamento e rivisitazione dei Corsi Sezionali che le Scuole di Alpinismo, Arrampicata Libera, Sci Alpinismo e Sciescursionismo del CAI offrono a soci e non soci. Questo nuovo progetto della CNSASA, frutto dell'esperienza maturata nelle scuole e che ha visto il qualificato e fondamentale coinvolgimento della Scuola Centrale di Alpinismo e di Arrampicata Libera e della Scuola Centrale di Scialpinismo, ha avuto diverse motivazioni. In primo luogo, dopo la prima classificazione nel "Libretto rosso" del 1989 delle attività formative delle Scuole, era necessario ridefinire con maggiore dettaglio le caratteristiche dei corsi attribuendo difficoltà e contenuti in base al livello. Vi sono poi state certamente nel corso degli ultimi anni diverse novità tecniche e richieste da parte di soci e di scuole (si pensi all'arrampicata su cascate di ghiaccio o allo snowboard alpinismo); vi è infine anche la necessità di organizzare l'attività didattica delle Scuole in un percorso formativo di carattere più ampio, che deve contemplare ad esempio anche il passaggio di soci da attività escursionistica avanzata ad attività alpinistica, o l'avvicinamento da parte dei giovani alla frequentazione dell'ambiente alpino e alle esperienze alpinistiche.

A questi aspetti innovativi si è aggiunto il fatto che nel 2009 il Comitato Centrale ha stabilito la confluenza della attività di sci di fondo escursionismo nella CNSASA; volendo conservare e valorizzare la pratica dello sciescursionismo, comprensiva dell'attività propedeutica del fondo, e considerando lo sciescursionismo una attività che per finalità si svolge nell'ambiente invernale su terreno non battuto, si è voluto ridefinire le caratteristiche di questa disciplina.

Altra importante novità è l'introduzione dei corsi monotematici, corsi cioè che hanno come obiettivo l'approfondimento specifico di un solo argomento: considerata questa particolarità per essi si prevede da un lato una durata più limitata e tuttavia si richiede che la tematica venga trattata in modo sufficientemente dettagliato.



Per ciascun corso vengono riportati: le caratteristiche principali, le competenze iniziali richieste agli allievi per la partecipazione, gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, l'articolazione, eventuali indicazioni, le lezioni teoriche e le lezioni pratiche suggerite. Sono indicate le qualifiche dei Direttori, si stabiliscono quelle che sono le difficoltà affrontabili e vengono forniti alcuni suggerimenti per la formazione tecnica da impartire.

Nella preparazione delle lezioni sia teoriche che pratiche è stato introdotto il concetto di livello: ad un corso avanzato non può essere impartita la medesima lezione presentata ad un corso base, bensì vanno sviluppati contenuti diversi e approfonditi temi specifici. La definizione dei contenuti differenziati per livello è ancora in corso d'opera per cui al momento vengono suggerite delle linee di guida; sulla base dell'esperienza sviluppata nelle scuole saremo ben lieti di ricevere osservazioni e integrazioni.

A titolo di riepilogo elenchiamo le attività alpinistiche che svengono svolte in ambito CAI dalla CNSASA, in qualità di organo tecnico qualificato per la formazione e la prevenzione degli infortuni: ferrate, arrampicata sportiva indoor e in falesia sia per adulti che per minori, arrampicata in montagna e su pareti di ghiaccio, attraversamento di ghiacciai, frequentazione di pendii ripidi innevati aventi inclinazione superiore a 25° soggetti quindi al potenziale pericolo di valanghe, con sci vari, con snowboard, a piedi, con racchette da neve; sono inoltre parte integrante dell'attività alpinistica tutte le manovre di autosoccorso richieste dai vari ambienti.

La nuova impostazione dei corsi va applicata laddove è possibile già nella presente stagione e comunque diventa regolare a partire da settembre 2011. In autunno dell'anno 2013 verrà chiesto alle scuole di dare pareri e suggerimenti per migliorare la presente impostazione.

Si auspica ovviamente che il presente lavoro possa favorire ulteriormente l'uniformità didattica e l'operatività delle Scuole del CAI, aumentando ulteriormente il già rilevante livello di competenza che esse offrono. Le Scuole, con la loro ampia offerta di corsi, rappresentano storicamente uno dei canali principali del CAI da un lato per diffondere la cultura e l'amore della montagna e le tecniche di carattere alpinistico, dall'altro per la prevenzione degli incidenti.

La Commissione Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata libera augura un buon lavoro.

Il Presidente della CNSASA

Maurizio Delle Lìtere